

## MISURE DIRITTO ANNUALE 2016

### Soggetti tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa

Per le imprese individuali iscritte nel Registro delle Imprese e per i soggetti iscritti al REA, il diritto è dovuto in cifra fissa, per le società semplici e le società tra avvocati di cui al comma 2 dell'art. 16 del D. Lgs. 2/2/2001, n. 96, benché tenute al versamento di un diritto annuale commisurato al fatturato, il citato decreto ha stabilito un regime transitorio in virtù del quale l'importo dovuto è in misura fissa, come specificato nella seguente tabella, contenente gli importi già comprensivi della riduzione del 40%:

#### Misure fisse

<b>Tipo di impresa</b>	<b>Importo dovuto Sede</b>	<b>Importo da versare Sede</b>
Imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro delle imprese	52,80	53,00
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese	120,00	120,00
Soggetti iscritti soltanto al REA	18,00	18,00
Società semplici non agricole e società tra avvocati	120,00	120,00
Società semplici agricole iscritte nella sezione speciale imprese agricole	60,00	60,00
Sedi secondarie e unità locali di imprese estere iscritte nel R.E.A. di cui all'articolo 9, comma 2 punto b), del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 (per ciascuna unità locale)	66,00	66,00

Le imprese che esercitano un'attività economica anche attraverso le unità locali devono versare, per ciascuna di esse, in favore della Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale (vedi colonna corrispondente della tabella sovrastante), eventualmente maggiorato della percentuale stabilita dalle Camere di Commercio competenti per territorio.

Si precisa che la Camera di Commercio di Avellino non applica alcuna maggiorazione.

### Soggetti tenuti al versamento del diritto annuale commisurato al fatturato

Per tutti gli altri soggetti iscritti nel Registro delle Imprese diversi da quelli indicati al punto precedente, l'importo del diritto dovuto è commisurato al fatturato complessivo dell'impresa conseguito nell'esercizio precedente. Il fatturato si ricava dai quadri del modello IRAP 2016. Per l'individuazione dei righe di tale modello costituenti la base imponibile è necessario fare riferimento alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.19230 del 03-03-2009. L'importo è calcolato secondo la misura

fissa e le aliquote determinate con decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, come riportate nella tabella seguente.

### Fasce di fatturato e aliquote

Scaglioni di fatturato da euro a euro	Misure fisse e aliquote
da 0,00 a 100.000,00	Euro 200,00 (Misura fissa)
da 100.000,01 a 250.000,00	Euro 200,00 + 0,015% della parte eccedente Euro 100.000,00
da 250.000,01 a 500.000,00	Euro 222,50 + 0,013% della parte eccedente Euro 250.000,00
da 500.000,01 a 1.000.000,00	Euro 255,00 + 0,010% della parte eccedente Euro 500.000,00
da 1.000.000,01 a 10.000.000,00	Euro 305,00 + 0,009% della parte eccedente Euro 1.000.000,00
da 10.000.000,01 a 35.000.000,00	Euro 1.115,00 + 0,005% della parte eccedente Euro 10.000.000,00
da 35.000.000,01 a 50.000.000,00	Euro 2.365,00 + 0,003% della parte eccedente Euro 35.000.000,00
oltre 50.000.000,00	Euro 2.815,00 + 0,001% della parte eccedente Euro 50.000.000,00 (fino a un massimo di Euro 40.000,00)

L'importo totale risulta dalla somma degli importi dovuti per ciascuna fascia calcolati applicando la misura fissa e le aliquote per le fasce di fatturato successive fino a quella nella quale rientra il fatturato complessivo dell'impresa (diritto dovuto per il primo scaglione più le aliquote applicabili per gli altri scaglioni successivi di fatturato).

Le imprese che esercitano un'attività economica anche attraverso le unità locali devono versare, per ciascuna di esse, in favore della camera di commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale fino ad un massimo di euro 200, eventualmente maggiorato della percentuale stabilita dalle camere di commercio competenti per territorio.

Si precisa che la Camera di Commercio di Avellino non applica alcuna maggiorazione.

**L'importo risultante dal conteggio deve essere ridotto del 40%, ai sensi del succitato D.L. 90/2014.**